

Rassegna del 29/04/2021

COPPE EUROPEE

29/04/21	Adige	36	Intervista a Bruno Da Re - «La finale, spartiacque per la società»	Pasqualini Guido	1
29/04/21	Arena	37	Intervista a Angelo Lorenzetti - Angelo Lorenzetti «Sono orgoglioso di Trento Voglio vincere per i ragazzi»	M.Per.	3
29/04/21	Arena	36	Intervista a Nikola Grbic - La città capitale del volley: finali di Champions all'Agsm Forum - Nikola Grbic «Che emozione a Verona Sognato di alzare la coppa»	Perbellini Marzio	5
29/04/21	Arena	36	L'orgoglio di Bianchini «Un'altra data storica per la nostra città»	Ballini Marco	8

LEGA VOLLEY

29/04/21	Adige	36	«Partita da godere non capita sempre»	...	9
29/04/21	Corriere del Trentino	8	Intervista a Diego Mosna - Mosna carica l'Itas «Sento qualcosa di speciale» - «La tensione e l'entusiasmo Itas, goditela fino in fondo»	Vigarani Marco	10
29/04/21	Corriere dello Sport	37	Ufficiale: Lavia firma per Trento	Lisi Carlo	12

WEB

28/04/21	RAINEWS.IT	1	Lorenzetti: "Le nostre emozioni siano positive e non negative!"	...	13
28/04/21	SPORTFACE.IT	1	Volley, Champions League maschile 2021: tutto sul Kedzierzyn Kozle, l'avversaria di Trento in finale	...	14
28/04/21	VOLLEYBALL.IT	1	Superfinals: Giannelli verso la sfida allo Zaksa. «Siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo» Volleyball.it	...	15
28/04/21	VOLLEYBALL.IT	1	Voglia di Volley: Tempo di Superfinals. Nikola Grbic contro la sua ex Trento Volleyball.it	...	17
28/04/21	VOLLEYNEWS.IT	1	Trento-Kedzierzyn-Kozle: note e curiosità sulla finale di Champions Volley News	...	19

**Trentino Itas e Zaksa oggi
approdano a Verona: sabato
si giocano la Champions**

«La finale, spartiacque per la società»

Il gm Da Re fiducioso: «La squadra è pronta»

GUIDO PASQUALINI

TRENTO - Oggi a mezzogiorno Trentino Itas, in pullman, e Zaksa Kedzierzyn-Kozle, con un volo privato, arriveranno a Verona. In serata prenderanno contatto con l'AgsM Forum dove sabato, a partire dalle ore 20.30, si contenderanno la Champions League.

La tensione sale. Trento vuol mettersi in bacheca il quarto trofeo, dopo quelli conquistati nel 2009, 2010 e 2011, lo Zaksa vuol passare alla storia come prima squadra polacca a conquistare la moderna Champions League (solo il Plomien Milowice vinse nel 1978 quando la denominazione era ancora Coppa Campioni). Per capire stato d'animo e condizioni dei gialloblù abbiamo sentito Bruno Da Re, general manager della Trentino Volley.

Da Re, avete giocato l'ultima partita tre settimane fa, contro la Lube in semifinale scudetto. La squadra come sta?

«Direi in buone condizioni. Toccando ferro, problemi fisici non ne abbiamo. Essere fermi da tanto tempo un po' potrebbe pesarci ma lo Zaksa ha staccato sol-

tanto dieci giorni dopo di noi. Nelle prime settimane negli allenamenti non c'era grandissima tensione, ma poi il ritmo si è progressivamente alzato. I ragazzi cominciano a sentire l'impegno. Possiamo giocarcela».

Giocare a Verona, pur senza pubblico, è un piccolo vantaggio. Conosce il palazzetto e non dovete fare un viaggio aereo. O conta zero?

«No, zero no, ma da zero a dieci direi due. L'ambientazione sarà completamente diversa. La parte esterna al campo sarà buia buia e sarà molto illuminato soltanto il campo. Stanno montando un impianto americano ad hoc per questo evento. L'unico vantaggio è non viaggiare».

Chi temete di più dello Zaksa?

«Più il collettivo che un singolo giocatore. È una squadra molto particolare. Ha perso le ultime due partite in finale scudetto contro lo Jastrzebski di Andrea Gardini in maniera inaspettata perché è un team che vince da tre anni. Ha cambiato poco negli anni. Non hanno grandissime individualità, non c'è insomma un Simon, un Leal, un Leon o un Osmany che ti spacca la partita da solo, però è un bel gruppo: due buoni attaccanti, un bell'op-

posto, il palleggiatore francese Toniutti molto bravo, come il centrale americano e il libero della nazionale polacca. Toccano tantissimo a muro e in difesa, dovremo avere tanta pazienza. Forse l'unico punto debole è in ricezione, bisognerà battere bene. Anche al servizio sono forti, non hanno Leon che fa sei ace di fila ma sbagliano poco e prendono poche imbarcate. Se sono arrivati qua, qualche merito lo avranno pure».

Sabato si gioca ma già impazza il mercato. Sartoretti, direttore generale di Modena, ha detto che Lavia arriverà a Trento.

«Lui ha usato il condizionale, noi non abbiamo preso Lavia».

Quindi nessuna domanda sul fattore L? Lucarelli, Lisinac...

«Lisinac non c'entra proprio niente. Comunque noi fino alla prossima settimana non sappiamo cosa facciamo».

Il mercato dipenderà dal risultato di sabato?

«Il mercato non dipenderà da quello, il mercato è il mercato. La partita di sabato sarà uno spartiacque importante per la società. Ci contiamo, però non faremo acquisti o cessioni in base alla Champions. Come sempre, ci si muove a seconda del budget a disposizione».



GLI EX DELLA PARTITA

Nimir giocò nello Zaksa nel 2014/15, Kooy anche l'anno prima Grbic a Trento dal 2007 al 2009



I PRECEDENTI: 5-3 PER L'ITAS

L'ultimo scontro diretto il 14 febbraio 2018 a Trento: vinsero i polacchi al tiebreak



MATCH INTERNAZIONALI

La Trentino Volley ha vinto 150 partite e perso solo 31 di quelle giocate a livello internazionale



ZAKSA NEL 2003

È il miglior piazzamento colto dalla squadra polacca in Champions League



FINALE INTERNAZIONALE

Trento ha vinto 9 delle 12 finali disputate: oltre alle 3 Champions 5 Mondiali e 1 Coppa Cev

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



A CACCIA DEL POKER

Trento ha vinto la Champions

3 volte

(2009, 2010, 2011). Ha perso soltanto una finale, nel 2016 con Kazan



Mercato

“



Ci penseremo soltanto dalla settimana prossima, ma non dipenderà dal risultato

Bruno Da Re (gm Itas Trentino)



INTERVISTA ALLENATORE DELL'ITAS TRENINO

Angelo Lorenzetti

«Sono orgoglioso di Trento
Voglio vincere per i ragazzi»

“ L'incognita è giocare dopo un periodo fermi, bisognerà trovare subito il ritmo partita

“ Peccato, se ci fosse stato il pubblico sarebbe stato come giocare a casa nostra

“ Zaksa squadra che fa un ottimo cambio palla ma soprattutto difende tantissimo

“ Nazionale? Meglio se trattengo quello che ho, non devo pensare a quello che potrei avere

●● La sua stagione è partita a fari spenti, ma adesso vuole illuminare la notte di Verona. Con l'arrivo di Lucarelli, Podrascanin e Abdel-Aziz a inizio anno tutti si aspettavano una marcia trionfale. Una corazzata inarrestabile. E invece, contro ogni previsione, inizialmente ha zoppicato parecchio. Ha faticato a ingrannare. Tanto che l'Nbv Verona, all'andata, alla Blm Arena, le ha rifilato un sonoro 3-0. Ed è stato forse proprio dalla gara del ritorno sempre con Verona che l'Itas ha cambiato marcia: sotto 2-0, ha rimontato e vinto al tie break. È stato un urlo di battaglia e da lì è partita la sua incredibile rincorsa verso l'alto. Adesso Trento si è rimessa il vestito dei campioni e sabato al Forum vorrà alzare la grande coppa. Angelo Lorenzetti sa che di occasioni così nella vita ne capitano poche, a volte nessuna, e farà di tutto per fare felici i ragazzi. Sì, perché come dice, ed è sincero, ci tiene soprattutto per loro. E per la società.

Una finale che nessuno pronosticava.

Quando partecipi la speranza di fare il colpaccio c'è sempre. Per quanto riguarda lo Zaksa, sta facendo un percorso tecnico da anni, iniziato prima con Gardini e ora con Grbic. Una squadra che in Polonia ha costruito un sistema di gioco molto efficiente e questo l'ha dimostrato con Ci-

vitanova e Kazan.

Che partita ti aspetti?

È una finale diversa da tutte le altre. Entrambe le squadre ci arrivano dopo un periodo di lontananza dalle partite. E per questi atleti, abituati a giocare due volte a settimana, il ritmo partita viene meno e bisognerà ritrovarlo immediatamente. Non so se sarà possibile e quindi bisognerà adattarsi al livello che ci sarà. Questa è un po' un'anomalia, di solito si arriva a una finale subito dopo la semifinale. Un aspetto importante che potrà influire sul match, perché non è detto che tutto funzionerà subito come ci si aspetta.

Che squadra è lo Zaksa.

Una squadra molto simile alle ultime squadre che Grbic guidava da palleggiatore: team che sa fare il cambio palla molto bene, ha numeri alti su quello che noi chiamiamo cambio palla indiretto, quindi che sbaglia molto poco. Poi, per quanto riguarda la fase punto, diciamo che se è arrivata fino a qui grosse carenze non ne ha. Il fondamentale però dove eccelle di più è la capacità difensiva. Quella ce l'ha ovviamente anche perché è supportata da un muro preciso e da una buona battuta. Ma la capacità difensiva della squadra è quella che salta subito all'occhio.

Il fatto che arrivi dopo aver perso la finale scudetto può essere un vantaggio per Trento?

Anche noi abbiamo perso la semifinale scudetto contro la Lube. Chi arriva in fondo a queste competizioni sa che di fronte in ogni caso troverà una squadra forte ma proverà ovviamente a vincere.

Trento, partita con i favori del pronostico, subito ha fatto fatica. Poi ha cambiato marcia ed è arrivata fino a qui.

Sicuro che in sede di mercato la società abbia fatto uno sforzo. Poi da lì a indicarci con i favori del pronostico è un po' un gioco delle parti di qualche allenatore avversario e di qualche giornalista che abbozza. La regular season italiana difficilmente smentisce le verità e la classifica ha detto che i più forti sono sempre gli stessi. E si sarebbe dovuto dire fin dall'inizio. Chiaro che il nostro obiettivo era quello di dare più fastidio in regular season e, nonostante abbiamo vinto con entrambe in regular season (Lube e Perugia), fastidio alla fine non ne abbiamo dato. La partenza ad handicap che abbiamo fatto avrebbe potuto innescare della confusione e danneggiare tutta la stagione ma questo non è successo perché Trento è un posto speciale.

Una particolarità della tua carriera di allenatore è quella di fermarti tanti anni nelle società dove sei stato, unica eccezione Ve-



rona. Come mai?

Non lo so, bisognerebbe chiederlo ai dirigenti. Vado via quando vedo che non ho più nulla da dare o non sto bene.

Hai vinto tutto, ti manca la Champions, quanto ci tieni personalmente?

Una cosa sincera che dico. E l'ho detto anche ai ragazzi. Le finali di Champions sono talmente un evento raro, e sono davvero poche quelle che si possono giocare, a volte nessuna in una carriera intera, che sono un'occasione straordinaria. Sono orgoglioso che in finale ci sia Trento e spero che vinca Trento per Trento. Certo che mi piacerebbe vincere la Champions con Trento. Ma non per la mia carriera, ma per l'ambiente dove lavoro tutti i giorni.

Giocare a Verona può essere un vantaggio per Trento?

Non credo, non c'è pubblico, metteranno delle nuove luci. Se ci fosse stato il pubblico sarebbe stato come giocare in casa, così non cambia nulla.

Nel tuo futuro non ti piacerebbe un giorno anche allenare la nazionale?

Una domanda legittima alla quale però qualsiasi risposta risulta essere brutta: manca di attenzione verso l'altro. Io sto molto bene a Trento ma questo non significa che la nazionale non sia speciale. Ma dicendo che la nazionale è speciale magari non dai valore a quello che hai nella quotidianità. Io fino ad ora so di essere stato un allenatore fortunatissimo e quindi piuttosto di pensare a quello che potrei avere, devo orientare i miei sforzi quotidiani a trattenere quello che ho. **M.Per.**



Una parata di campioni. Tra le donne la regina indiscussa è Paola Egonu, mentre tra gli uomini c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ma per il pubblico veronese doveroso ricordare che per il Trentino gioca anche un certo Andrea Argenta, veronese doc. E che nello Zaksa c'è Kluth, ex Verona. Infine ricordiamo pure che il coach dello Vakifbank è Guidetti



Angelo Lorenzetti, a Trento da cinque stagioni

EVENTO SPORTIVO
La città capitale del volley: finali di Champions all'Agsm Forum



Verona sabato sarà capitale europea del volley. Tutto pronto all'Agsm Forum per la finale di Champions maschile tra Itas Trentino e Zaksa e quella femminile tra Conegliano e Vakifbank.
Marzio Perbellini pag.36

INTERVISTA ALLENATORE DELLO ZAKSA

Nikola Grbic

«Che emozione a Verona Sognato di alzare la coppa»

“**Mi sono arrivati tanti messaggi dai tanti amici di Verona, sarà bellissimo tornare**

“**Lo Zaksa non era favorito, ma ci siamo conquistati sul campo il diritto di essere in finale**

“**Di sicuro mi aspetto un'altra battaglia come con la Lube e Kazan, questa però è gara secca**

“**In Polonia fanno tutti il tifo per noi il volley è molto seguito, c'è tanta partecipazione**

Marzio Perbellini

●● Per lui sarà come tornare a casa. Nikola Grbic, nel palazzetto dove ha allenato Calzedonia per due anni e mezzo, sabato si giocherà il trofeo più importante della sua carriera da allenatore: la Champions. Coppa che nel suo ricchissimo palmares da giocatore, dove sventano anche due medaglie olimpiche (un oro e un bronzo), ha conquistato due volte. Con Treviso e, guarda caso, con Trento. La sua prossima avversaria. Ma adesso ci proverà pure

nei panni del coach. Il suo Zaksa, con il quale in Polonia ha vinto la Supercoppa - ma ha però perso la finale scudetto contro lo Jastrzebski Wegiel di Andrea Gardini - è arrivato a Verona giocando con le unghie e con i denti, eliminando ai quarti niente di meno che le due favorite alla vittoria finale: la Lube e poi, in semifinale, Kazan, entrambe piegate al golden set. Ora c'è l'ultima fatica, Trento. E sarà durissima.

Che tipo di campionato hai trovato in Polonia?

Non è al livello di quello italiano, ma anche qui ci sono

delle squadre molto forti e dei grandi giocatori. In Italia quando la prima va a giocare contro l'ultima non si sa chi vince, qui invece le sorprese sono molto rare. Lo stesso in Russia. Questo è un campionato importante altrimenti non saremmo qui a giocare la



finale della Champions, però credo che quello italiano sia il campionato più forte in assoluto. In Polonia la pallavolo è molto seguita e tutte le partite sono trasmesse in televisione anche perché lo sponsor del campionato è Polsat.

E per il resto come ti trovi?

Molto bene sotto tutti i punti di vista, come lavoro, come squadra, staff. Di gran lunga la migliore esperienza lavorativa che abbia mai avuto. Con il presidente Sebastian Swiderski, ben noto anche in Italia, c'è grande sintonia, parliamo la stessa lingua.

Questa finale era quella meno pronosticata.

Absolutamente. Le aspettative non erano a nostro favore. Zaksa è una società che ha il quarto budget in Polonia, in Italia equivale forse a quello di un club di media classifica. Per cui non era assolutamente immaginabile. Abbiamo bravi giocatori, ma per esempio come titolari nazionali abbiamo Toniutti e Zatorski. Questo è un risultato storico per la società anche se è stato un risultato conquistato sul campo. Non abbiamo incontrato squadre facili né avversari con giocatori infortunati. Erano tutti al completo e giocavano bene. E nonostante questo abbiamo vinto e ora siamo a Verona.

Torni in un palazzetto che conosci molto bene.

Sì, eccome.

Ti fa un effetto particolare?

A dire che non me lo fa non sarei sincero. Ma una volta iniziata la partita sarò concentrato su quello che dovremo fare in campo. Appena ho saputo che c'era la finale a Verona mi sono immaginato di alzare la coppa al Forum, sarebbe bellissimo. Anche perché sarebbe la seconda volta dopo la coppa Italia conquistata quando era a Cuneo contro Trento da giocatore nel 2010. Sarebbe davvero molto, molto significativo e bello vincere di nuovo. Di sicuro fare la storia a Verona sarebbe un sogno.

Che ricordi ti sono rimasti di Verona?

Città stupenda dove sono stato veramente bene. Mi sono arrivati tanti messaggi per complimentarsi di questo risultato.

È stato un momento importante per tanti amici e persone conosciute lì. Non vedono l'ora che arrivi. Si sono congratulati in tanti, sia dalla società sia dai tifosi. Dopo aver fatto due anni e mezzo a Verona normale avere lasciato un ricordo e con tanta gente sono rimasto in contatto. Sarà bellissimo tornare.

Cosa ti aspetti da questa sfida, come vedi Trento?

Trento ha avuto un inizio difficile giocando un bel po' al di sotto delle aspettative e del suo reale valore. Poi piano, piano si è rialzata e adesso gioca una bella pallavolo. Poi chiaro che quando vai a giocare contro la Lube, in semifinale scudetto, in una serie tre su

cinque, è dura. Anche noi quando abbiamo visto che avevamo pescato la Lube nei quarti in tanti si sono scoraggiati perché conoscevano il tipo di squadra che andavamo ad affrontare. Ma ci siamo preparati in questo anno straordinario a giocare certi tipi di partite, così è stato anche per le sfide con Kazan. Vincere certi match uscendo da situazioni difficili ci ha dato molta forza e fiducia. Siamo riusciti a dare il meglio quando serviva.

In Polonia fanno tutti il tifo per te e lo Zaksa.

Sarà un'altra battaglia, come quelle contro la Lube e contro Kazan. Questa volta però si tratta di una partita sola, non ci sono golden set. Né repliche. Questa partita per noi rappresenta un grande evento, il sogno di questi ragazzi che non hanno mai giocato una finale Champions, sarebbe fare la storia. Da 43 anni nessuna squadra polacca vince un trofeo del genere, c'è tutto il Paese che ci sostiene, c'è tanta partecipazione, è una gara molto sentita. È la prima volta nella storia del club in una finale di Champions. Dal punto di vista tecnico non devo di certo ricordare quali sono le qualità di una squadra come Trento, in un palazzetto dove hanno giocato mille volte a 80 chilometri da casa. Sarà una battaglia, ne siamo consapevoli, ma esserci è un onore. Per me, per i ragazzi, per la società e per la Polonia.

72

Sono 72 le reti Tv collegate

Le finali di Champions league verranno trasmesse in diretta da 72 reti televisive nei 5 continenti

4,8

Il montepremi per le finali

La Cev ha alzato il montepremi complessivo a 4,8 milioni, chi vincerà prenderà 500 mila euro

17

Le finali il 1 maggio al Forum

Si parte con la sfida Conegliano-Vakifbank alle 17. Quella tra I'tas Trentino e lo Zaksa alle 20.30



Nikola Grbic parla alla squadra. A suo fianco un altro ex gialloblù: Bartłomiej Kluth



La locandina della Cev per la finale di Champions maschile e femminile a Verona Grafica Giulia Maccaboni

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

FIPAV Il presidente provinciale della Federvolley

L'orgoglio di Bianchini «Un'altra data storica per la nostra città»

Di manifestazioni internazionali di volley Verona ne ha ospitate molte, vedi i mondiali maschili e femminili. Ma finali di Champions League, due addirittura nello stesso giorno, mai.

«Un'altra data storica per la nostra città da segnare sul calendario», gongola Stefano Bianchini, presidente della Fipav scaligera. Precisando che questa «è sì una finale per club, ma stiamo parlando chiaramente del top. Diciamo che siamo stati fortunati, in questo periodo di pandemia, perché le richieste della Cev sono solitamente per impianti da 8.000 persone».

«Ci siamo infilato dentro, abbiamo avuto il massimo appoggio del sindaco Sboarina, del presidente della regione Zaia, della Fipav nazionale con gli uffici che ci hanno dato il massimo supporto, del presidente del Coni Malagò».

Mancherà il pubblico, sabato in occasione delle due finali, per cui «si punterà sulla spettacolarizzazione dell'evento a livello televisivo anche per far vedere appunto che qui siamo capaci di fare tante cose e bene. Ringrazio la squadra di volontari che sono disposizione da una

settimana per cui sono sicuro che tutto andrà per il meglio».

Per le riprese dell'evento verranno impiegate 14 telecamere. Ricordiamo che Imoco-VakifBank verrà trasmessa alle 17 in diretta su Rai Due e Sky Sport Uno, l'Itas Trentino-Zaksa alle 20.30 su Rai Sport e Sky Sport Uno.

«I diritti televisivi sono stati acquistati da ben 72 reti per cui la copertura possiamo dire che sarà mondiale», sottolinea Bianchini. Un biglietto da visita importantissimo Verona, aggiunge, «che non potrà che giovare sotto il profilo della visibilità. Questo potrebbe essere un altro segnale del volley per far ripartire la città dopo un anno e mezzo di pandemia che ci ha un po' stroncato le gambe». E se lo augurano tutti.

Sotto il profilo economico per il Comitato Fipav di Verona, conclude Bianchini, «non possiamo dire che questa manifestazione sia un affare in quanto non sono previsti incassi, ma quello che ci siamo presi è un impegno per la ricaduta positiva che potrà avere anche livello locale per il volley veronese».

Una scommessa per il futuro che sarà di sicuro vincente. **Marco Ballini**



I lavori all'Agsm Forum in vista della finale



IL CAPITANO

«Partita da godere
non capita sempre»

TRENTO - Della sfida di sabato sera, assieme al libero Pawel Zatorski, è il "veterano". **Simone Giannelli (nella foto)**, palleggiatore e capitano dell'Itas Trentino, ha giocato quattro delle otto partite che finora hanno messo di fronte la squadra del patron Mosna con lo Zaksa. I primatisti in assoluto sono Kaziyski e Birarelli, che hanno giocato ben sei volte contro il team polacco.

I precedenti giocano a favore di Trento (5-3), ma nessuno aveva il valore della finale di Champions di sabato.

«È un grandissimo appuntamento - riconosce il capitano della Trentino Volley -. Kedzierzyn-Kozle è una squadra molto forte e lo ha dimostrato superando Civitanova e Kazan nel tabellone finale, ma d'altronde non si arriva a giocare una partita del genere per caso. Sarà una gara bellissima, da disputare e da vedere. Dobbiamo arrivare a Verona con serenità ed affrontare la sfida con questo stato d'ani-

mo. Godiamoci la finale che stiamo per vivere perché non capita tutti i giorni di farlo. Giungiamo all'appuntamento dopo un bel mese di preparazione; abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo.

«Abbiamo vissuto una bella stagione - prosegue il palleggiatore bolzanino -, lo dicono anche i risultati sin qui ottenuti; vincendo la partita casalinga con Vibo forse avremmo potuto puntare anche al secondo posto in regular season, ma sono discorsi che col senno di poi servono a poco. Il vero rammarico è per la Final Four di Coppa Italia: volevamo e potevamo fare di più. Nei play off scudetto invece contro Civitanova non abbiamo sfruttato la prima partita casalinga dopo che avevamo vinto nelle Marche, ma la Lube si è dimostrata più forte. Il bilancio è positivo, ma può ancora migliorare».





Volley, finale di Champions Mosna carica l'Itas «Sento qualcosa di speciale»

di **Marco Vigarani**
a pagina 8

«La tensione e l'entusiasmo Itas, goditela fino in fondo»

Il presidente e la finale di Champions League di sabato «È l'obiettivo dell'anno. Il Covid? Ci costa 1 milione»

di **Marco Vigarani**

Presidente Diego Mosna, ci racconti le emozioni di questa vigilia della finale di Champions.

«Quando si arriva al termine della stagione c'è sempre la tristezza dovuta alla conclusione di momenti irripetibili. Termina un anno di vita sportiva per tutto il club. Oggi però è diverso: abbiamo un grande appuntamento che può compensarci di tutti gli sforzi sostenuti. La Champions League è il trofeo più importante della stagione, quello atteso per un'intera annata».

Cosa rende questo torneo così speciale ai suoi occhi?

«Chi lo vince si laurea miglior squadra d'Europa e mi sembra che sia più importante che essere i migliori di una singola nazione. Notiamo anche negli altri sport quanto sia difficile vedere una squadra italiana vincere in campo europeo».

Quanto le piacerebbe poter riaprire la bacheca dei trofei?

«Una vittoria sposterebbe significativamente l'ago della bilancia di una stagione già positiva. Faccio il conto dei giorni che ci separano dalla partita, come gli studenti per l'ultimo giorno di scuola».

Percepisce la stessa attesa nella squadra?

«Ho assistito a qualche allenamento e oltre all'emozione ho notato un'elevata concentrazione sugli aspetti tecnici e tattici del gioco. Si vede chiaramente che percepiscono qualcosa di speciale. Mi aspetto la migliore versione possibile dell'Itas».

Quale messaggio vuole trasmettere ai suoi atleti?

«Voglio che sappiano di essere ragazzi fortunatissimi a poter vivere queste esperienze. Sono momenti che si porteranno dentro per tutta la carriera a prescindere dall'esito della partita quindi auguro a tutti di affrontare la giornata di sabato non solo con l'obiettivo di vincere ma anche con il gusto di vivere ogni istante».

Si va dalla prima volta di Michieletto alla voglia di Podrascanin a cui manca solo la Champions League nel palmares.

«Questa è sempre stata Trentino Volley. Siamo un polo attrattivo per atleti con esperienza a cui magari manca qualche vittoria di prestigio ma anche per tanti giovani che sanno di poter accedere a certi livelli con questa maglia. È una nostra caratteristica di cui sono molto orgoglioso».

Quanto è amareggiato dall'assenza del pubblico a Verona?

«La presenza dei tifosi avrebbe fatto la differenza a nostro favore, ci avrebbe aiutato nei momenti di difficoltà e fornito un indubbio vantaggio che invece purtroppo anche stavolta ci è negato. Non riesco davvero a capire perché si possa stare negli uffici o nei supermercati protetti ma vicini e invece non si faccia entrare qualche centinaio di persone in un palasport che garantirebbe ampio distanziamento. È un pessimo segnale, illogico. E l'illogicità non può governare».

Quest'anno avete allestito una squadra di campioni che nessuno ha mai visto dal vivo.

«A delusione purtroppo si somma delusione. Per non parlare della mancanza di aiuti per un club come il nostro che mantiene in vita un settore giovanile da cui arrivano alla finale due ragazzi come Giannelli e Michieletto. Nel corso dell'anno abbiamo speso 120mila euro solo fra tamponi ed extra legati al Covid che, sommati all'assenza di incassi da botteghino, portano a quasi un milione di perdite».

Intanto impazza il mercato: come riuscite a tenere le voci fuori dalla palestra?

«Lorenzetti ha parlato chiaramente con i ragazzi: non vuole sentire nessun discorso del genere. Personalmente poi mi dispiace che tutti parlino del futuro di Lucarelli o Lisinac trattando Trento come un bersaglio piuttosto che come un oggetto di interesse per la finale che ci siamo conquistati».

Ha un pensiero da dedicare ai tifosi?

«Negli anni ci siamo costruiti la reputazione di una società seria che non sta a guardare gli avversari e la difenderemo anche in futuro. Sabato metteremo in campo tutto quello che abbiamo in corpo e nel cuore».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sapere

● Sabato alle 20.30 al Forum di Verona l'Itas scende in campo contro lo Zaksa per la finale di Champions League maschile

● I polacchi sono allenati dall'ex Nikola Grbic

● La Cev proporrà biglietti esclusivi per vivere la partita con la realtà aumentata essendo la finale prevista a porte chiuse

● Per l'Itas è la grande occasione di vincere il trofeo europeo più importante al termine di una stagione conclusa in Italia con la semifinale scudetto

● Alle 17 si disputerà la finale femminile con in campo l'Imoco Conegliano di Paola Egonu contro Istanbul



C'è quella emozione tipica dei grandi eventi, vincere in Europa è difficile per l'Italia in ogni sport. Peccato non avere il pubblico, credo serva più logica nelle scelte del governo



PALLAVOLO | MERCATO

Ufficiale: Lavia firma per Trento

di Carlo Lisi

Lazzurro Daniele Lavia giocherà il prossimo campionato con la maglia di Trentino Volley. La notizia è stata confermata nel corso della trasmissione "Barba e Capelli" in onda su Tvc dal dg di Modena Volley Andrea Sartoretti. Nell'occasione il dirigente gialloblù ha aperto alla possibile partenza dei giovani Rinaldi, Sanguinetti e del centrale Bossi, dipenderà dall'arrivo di richieste interessanti per farli giocare e crescere. Per Tommaso Rinaldi ci sono voci che parlano di un suo possibile passaggio alla Top Volley Cisterna, dove avrebbe spazio per mostrare con continuità il suo inegabile talento. Il club pontino sarebbe intenzionato a schierare il canadese Szwarc non più al centro, ma sulla diagonale del palleggiatore che potrebbe essere Baranowicz.

L'arrivo di Lavia a Trento, rafforza la possibilità che il campione olimpico Lucarelli lasci l'Itas. La società di Diego Mosna sembra intenzionata a diminuire il suo monte ingaggi e ha individuato nel martello brasiliano e nel centrale serbo Lisinac i due partenti. Entrambi interessano i neo-campioni tricolori

della Cucine Lube Civitanova, che per ora si sta muovendo senza clamore. È ormai scontato l'arrivo in riva all'Adriatico di Ivan Zaytsev, come avevamo anticipato anche nei mesi scorsi, manca l'annuncio ufficiale che non dovrebbe tardare ad arrivare, considerando che non passa giorno in cui da più parti arrivano conferme del ritorno del capitano azzurro nella squadra con cui ha vinto lo scudetto 2014.

DONNE. Giornata piena di novità. Novara ha reso ufficiale l'arrivo dell'opposto turco Ebrar Karakurt, che fa della potenza e della grinta le sue caratteristiche più importanti. La Saugella Monza ha salutato sei protagoniste dell'ultima positiva stagione tra cui la capitana Heyman e la veterana Mejiners. Confermato dal club brianzolo l'ingaggio dell'azzurra Alessia Gennari. In crescita le possibilità che arrivino in Lombardia due giocatrici di valore assoluto: la polacca Stysiak proveniente da Scandicci e la serba Mihajlovic, che ha già lasciato il club turco del Fenerbahce. Due ingaggi che se confermati darebbero davvero una nuova dimensione alla squadra di Marco Gaspari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal nostro inviato Tgr in 60 secondi Trento Film Festival 2021



Condividi

— SPORT

Lorenzetti: "Le nostre emozioni siano positive e non negative!"

Pallavolo maschile. Parla l'allenatore della Trentino Itas in vista della finale di Champions League contro lo Zaksa, formazione polacca di Kedzierzyn-Kozle. La gara è in programma sabato 1° maggio alle ore 20,30 a Verona, diretta su RaiSport

Otto precedenti tra le due formazioni, 5 i successi gialloblù. Sfide che sono andate in scena nella fase a gironi delle edizioni del maggior trofeo continentale del 2012,2013 e 2018 più una semifinale di Coppa Cev nel 2015 dove nella squadra polacca militavano Nimir e Kooy. Ex anche l'allenatore dello Zaksa, Nikola Grbic, giocatore e capitano di Trento nelle stagioni 2007-'08 e 2008-'09 dove vinse uno scudetto e proprio una Champions League (una seconda l'ha conquistata con Treviso).

Altro dato statistico finora nessuno della Trentino Volley, tra giocatori e allenatore, ha trionfato mai nella prestigiosa coppa europea. In anni diversi, sono arrivati in finale Giannelli e De Angelis (Trento), Podrascanin (Perugia), Nimir Abdel-Aziz (Cuneo-Piemonte) e Lorenzetti (Piacenza), per tutti e cinque sempre amare sconfitte

Tag Trentino volley Cev Champions League Zaksa Kedzierzyn Kozle Pallavolo Maschile Italia Verona

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Tematiche

Ambiente	Arte & Cultura	Cronaca	Economia & Lavoro
Media	Moda	Politica & Istituzioni	Religioni
Salute	Saperi & Sapori	Scienza & Tecnologia	Scuola
Società	Spettacolo	Sport	Storie & Mestieri
Trasporti & Viabilità	Turismo		

Redazioni

Abruzzo	Liguria	Toscana
Basilicata	Lombardia	Trentino Alto ...
Calabria	Marche	Trentino Alto ...
Campania	Molise	Tagesschau
Emilia Romag...	Piemonte	Trail
Friuli Venezia ...	Puglia	Umbria
Furlanija Julij...	Sardegna	Valle d'Aosta
Lazio	Sicilia	Veneto

VOLLEY MASCHILE

28 Aprile 2021

Volley, Champions League maschile 2021: tutto sul Kedzierzyn Kozle, l'avversaria di Trento in finale

by [Deborah Sartori](#)



Itas Trento - Foto Profilo Facebook Ufficiale [Lega Volley](#)

Il **Grupa Azoty Kedzierzyn Kozle** è l'avversaria dell'[Itas Trentino](#) nella finalissima della Champions League maschile 2020/2021. Si tratta del primo confronto Italia-Polonia nella finale di Champions maschile. Il Kedzierzyn Kozle, allenato da Nikola Grbic, non è da sottovalutare, come dimostrano anche gli ultimi precedenti tra le due formazioni: nei confronti della fase a gironi della stagione 2017/2018 furono i polacchi ad imporsi entrambe le volte al tie-break. La compagine polacca ha dimostrato più volte di saper soffrire nei momenti di difficoltà per poi affondare il colpo decisivo. Inoltre, gli uomini di Grbic hanno conquistato la prima finale di Champions League della loro storia e cercheranno subito di aggiudicarsi l'ambito trofeo.

[COME E QUANDO VEDERE LA FINALE TRENTO-KEDZIERZYN KOZLE](#)

[L'ALBO D'ORO DELLA CHAMPIONS LEAGUE MASCHILE: VINCITORI E RECORD](#)

[TUTTI I RISULTATI DELLA CHAMPIONS LEAGUE MASCHILE 2021](#)

IL PERCORSO – Nella stagione in corso della massima competizione europea, il Kedzierzyn Kozle ha rimediato due sconfitte, entrambe nella fase ad eliminazione diretta. La squadra di Grbic ha superato la fase a gironi da testa di serie, ottenendo 6 successi in altrettante gare disputate nella Pool A contro Aalst, Fenerbahce Istanbul e Belchatow, lasciando un solo punto proprio a quest'ultima. I polacchi hanno poi eliminato la Lube Civitanova al Golden Set, recuperando dal netto 3-0 rimediato nella gara di ritorno e staccando il pass per le semifinali. Anche al turno successivo è stato necessario il Golden Set: dopo la vittoria del Kedzierzyn Kozle in trasferta al tie-break, lo Zenit Kazan si è aggiudicato sempre per 3-2 la gara di ritorno, salvo poi cedere a sorpresa nella "bella" concedendo il pass ai polacchi.

VIDEO

Highlights e gol Psg-Manchester City 1-2: Champions League 2020/2021 (VIDEO)



Highlights Bayern Monaco-Olimpia Milano 85-79, gara-3 playoff Eurolega 2021 (VIDEO)



SPORT IN TV

Manchester City-Psg in tv: data, orario e streaming ritorno semifinale Champions...



Bayern Monaco-Olimpia Milano: data, orario, tv e diretta streaming, gara-4 playoff Eurolega...





VOLLEYBALL TEAM
DIVISE UFFICIALI
NAZIONALE ITALIANA DI PALLAVOLO



italianità è qualità, italianità è unicITÀ, italianità è creatività



Home > Coppe europee > CEV Champions League > Superfinals: Giannelli verso la sfida allo Zaksa. "Siamo convinti di poter esprimere..."

Primo piano Coppe europee **CEV Champions League**

VOLLEY MERCATO

Superfinals: Giannelli verso la sfida allo Zaksa. "Siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo"

Di Volleyball.it - 28 Aprile 2021

161



TRENTO – "La Finale di 2021 CEV Champions League a Verona è un grandissimo appuntamento – ha sottolineato il capitano di Trentino Volley **Simone Giannelli** intervenendo in diretta a Radio Dolomiti – ; *Kedzierzyn-Kozle è una squadra molto forte e lo ha dimostrato superando Civitanova e Kazan nel tabellone finale, ma d'altronde non si arriva a giocare una partita del genere per caso. Sarà una gara bellissima, da disputare e da vedere. Dobbiamo arrivare a Verona con serenità ed affrontare la sfida con questo stato d'animo. Godiamoci la Finale che stiamo per vivere perché non capita tutti i giorni di farlo. Giungiamo all'appuntamento dopo un bel mese di preparazione; abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare e siamo convinti di poter esprimere la nostra miglior pallavolo*".

"Abbiamo vissuto una bella stagione, lo dicono anche i risultati sin qui ottenuti – ha proseguito Simone – ; vincendo la partita casalinga con Vibo forse avremmo potuto puntare anche al secondo posto in regular season, ma sono discorsi che col senno di



L'azione di squadra della FIPAV: iniziative a favore delle società per un valore di quasi 5 milioni di euro

poi servono a poco. Il vero rammarico è per la Final Four di Coppa Italia: volevamo e potevamo fare di più. Nei Play Off Scudetto invece contro Civitanova non abbiamo sfruttato la prima partita casalinga dopo che avevamo vinto nelle Marche, ma la Lube si è dimostrata più forte. Il bilancio è positivo, ma può ancora migliorare”.

Sostieni Volleyball.it



5€

DONA ORA

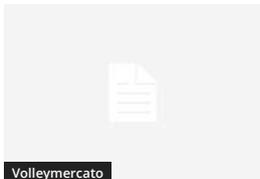
Articolo precedente

A2 F.: Mondovi aggancia Roma in vetta. Club Italia CRAI quarto successo consecutivo

Articolo successivo

Coppa di Slovenia: Finale tra Lubiana e Kamnik

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Volleymercato

Chieri: Arriva Helene Cazaute, la MVP del campionato francese



Primo piano

Cancun Hub, event 3: Abbiati/Andreatta superano le qualificazioni vincendo il derby



Francia

Francia: Le migliori del campionato femminile... François Salvagni coach top



CEV Champions League

Superfinals: Egonu pronta per il Vakif. "Se giochiamo al massimo possiamo battere qualunque squadra"



Primo piano

Francia: I 24 convocati di Tillie. Torna Boyer



Volleyball Nations League F

Serbia F.: La lista di Terzic per la VNL. Spiccano le assenze di Boskovic, Mihajlovic ed Ognjenovic



CLICCA QUI

Coppe

- CEV Champions League
- Cev Cup
- Challenge Cup
- Mondiale per Club

Categorie

Seleziona una categoria

errea

SIAMO PER LO SPORT PULITO. ANCHE SULLA PELLE.

OEKO-TEX® STANDARD 100 CERTIFICATO



CHI SIAMO

Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - Change privacy settings

SEGUICI



Link: <https://www.volleyball.it/voglia-di-volley-tempo-di-superfinals-nikola-grbic-contro-la-sua-ex-trento/>

CHI SIAMO SOSTIENICI PUBBLICITA' CONTATTI SHOP



ARCHIVIO CAMPIONATI COPPE ESTERO MONDO MERCATO FIPAV NEWSLETTER



Home > VIDEO > Voglia di Volley: Tempo di Superfinals. Nikola Grbic contro la sua ex...

An error occurred.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

VIDEO Primo piano

Voglia di Volley: Tempo di Superfinals. Nikola Grbic contro la sua ex Trento

Di Volleyball.it - 28 Aprile 2021

141

MODENA – Ospite di Voglia di Volley oggi c'è **Nikola Grbic**, a pochi giorni dalla finalissima di Champions League che vedrà affrontarsi il suo Zaksa e l'Itas Trentino.

– Pallavolo Bolognese: con noi c'è Rebecca Laporta, libero del Volley Team Bologna Pianamiele (B2 e U19).

- Voglia di Volley, un'onda tutti i giorni dalle 12 alle 13, l'unico programma quotidiano



dedicato alla [pallavolo](#).

Articolo precedente

Korea F.: Definite le 7 straniere della V-League 2021/22

Articolo successivo

Novara: Ufficiale, arriva Karakurt. Contratto biennale

4 milioni 675 mila e 389 euro

1 milione 830 mila e 50 euro (10 giocatori)
948 mila e 234,50 euro (10 giocatori)
1 milione 874 mila e 450 euro (10 giocatori)

CLICCA QUI

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Monza: Ufficiale, arriva Alessia Gennari



Novara: Ufficiale, arriva Karakurt. Contratto biennale



Korea F.: Definite le 7 straniere della V-League 2021/22



Modena: Sartoretti su Grebennikov (ni?), Vettori (no?) e Rinaldi. Lavia? "A Trento"



Perugia: 400 tifosi a salutare Atanasijevic. Sirci: "In un paio d'anni cercheremo di rimediare"



Monza: A tempo di pararsi sulla stagione 2020/21 con uno sguardo al futuro. "La Champions? Piano, piano..."



CHI SIAMO

Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla [pallavolo](#) italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete. - Change privacy settings

SEGUICI

[f](#)

[@](#)

[in](#)

[✉](#)

[P](#)

[📺](#)

[🐦](#)

[VK](#)

[📺](#)

Volleyball.it è una testata registrata presso il Tribunale di Modena Aut. Nr. 1546 del 11/07/2000. ©Volleyball.it 2000-2020 - [Pallavolo](#) LB srl - P. IVA 03723660365 - Direttore: Luca Muzzioli Informativa Privacy - Contatti: redazione@volleyball.it - Project by Making

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Link: <https://www.volleynews.it/trento-kedzierzyn-kozle-note-e-curiosita-sulla-finale-di-champions/>



- Serie A ▾
- Attività Internazionale ▾
- Altri Campionati ▾
- Volley Mercato
- Nazionali ▾
- Beach Volley
- Eventi ▾
- Rubriche ▾
- Video
- 🔍

Home › Attività internazionale › Champions League › Trento-Kedzierzyn-Kozle: note e curiosità sulla finale di Champions

Trento-Kedzierzyn-Kozle: note e curiosità sulla finale di Champions

28 Aprile 2021

👁 19

Foto: [Trentino Volley](#)

Di Redazione

Alcune note e curiosità statistiche riferite a **Trentino Itas e Groupa Azoty Kedzierzyn-Kozle** in vista della Finale di 2021 CEV Champions League di sabato primo maggio all'AGSM Forum di Verona.

TESTA A TESTA

ULTIME NEWS

Serie B / C / D

È di Gallarate il recupero con Cernate

29 Aprile 2021

Oltre il Volley

Coach Camillo Placi ospite della Showy Boys

29 Aprile 2021

Giovanili

Prima sconfitta per Terracina in Under 17, sorride il...

29 Aprile 2021

Sale in Zucca

Francesco Recine: "Il futuro? Papà mi ha detto di..."

29 Aprile 2021

[Tutte le News](#) ➔

CALENDARIO EVENTI

< MARZO		APRILE 2021							MAGGIO >	
L	M	M	G	V	S	D				
	29	30	31	1	2	3	4			
	5	6	7	8	9	10	11			
	12	13	14	15	16	17	18			
	19	20	21	22	23	24	25			

4 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Quella di Verona sarà la prima finale della storia di CEV Champions League che vedrà sfidarsi una squadra italiana ad una polacca;

Trentino Volley ha vinto tre dei suoi cinque titoli iridati, superando in Finale una formazione polacca: nel 2009 e 2010 il Belchatow, nel 2011 lo Jastrzebski.

GROUP AZOTY KEDZIERZYN-KOZLE

La Società polacca si è qualificata in questa occasione per la **prima volta ad una Finale di Champions League**; il miglior risultato precedentemente ottenuto era stato un terzo posto, nell'edizione 2003;

la squadra allenata da **Grbic** scenderà in campo per provare ad essere la prima formazione polacca a vincere la CEV Champions League. Belchatow (nell'edizione 2012) e Rzeszow (nell'edizione 2015) avevano sfiorato il titolo, giungendo seconde;

l'unica compagine polacca ad aggiudicarsi precedentemente il titolo di Campione d'Europa fu il Plomien Milowice nella stagione 1977/78, quando la principale manifestazione continentale era denominata Coppa Campioni e aveva formula di svolgimento differente;

per qualificarsi alla Finale il Kedzierzyn-Kozle è passata da due golden set, vincendo il set di spareggio sia con Civitanova nei quarti, sia con Kazan in semifinale;

il team polacco ha perso due delle ultime tre partite giocate in Champions League, ma in precedenza era uscita vincente in quattordici occasioni su quindici

TRENTINO ITAS

Solo Zenit Kazan (6) e Belogorie Belgorod (3) hanno vinto almeno lo stesso numero di titoli di Trentino Volley (3) da quando la manifestazione è passata da Coppa Campioni a Champions League;

la formazione gialloblù ha perso l'ultima partita giocata in Champions League per 2-3 a Perugia; quella sconfitta ha posto fine ad una striscia di tredici vittorie consecutive nella competizione;

con tredici vittorie ed una sconfitta, la Trentino Itas ha conquistato il nuovo record di affermazioni conquistate in una sola edizione della CEV Champions League.

(Fonte: comunicato stampa)

TAG ASSOCIATI **Champions League** **Itas Trentino** **Kedzierzyn-Kozle**

26 27 28 **29** 30 1 2

LA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Indirizzo Email

Ho letto l'informativa sulla privacy e
accosento al trattamento dei miei dati

ISCRIVITI